



Accordi di mutuo riconoscimento tra MLA EA - MLA IAF e valore della certificazione

EA (European co-operation for Accreditation) è l'associazione degli enti nazionali di accreditamento europei ufficialmente riconosciuti dai governi nazionali per valutare e verificare le organizzazioni che erogano servizi di certificazione, verifica, ispezione, test e calibrazione.

IAF (International Accreditation Forum) è l'associazione mondiale degli Enti di Accreditamento e degli Enti che si occupano della valutazione della conformità in diversi settori, compreso quello dei sistemi di gestione.

Entrambe le Associazioni promuovono lo sviluppo e l'armonizzazione delle regole e procedure dei sistemi/schemi di accreditamento volontario e la fiducia negli stessi da parte del mercato, nonché di realizzare e gestire Accordi di Mutuo Riconoscimento tra Enti di Accreditamento che garantiscano l'equivalenza e quindi l'accettazione delle attestazioni di conformità accreditate su scala rispettivamente Europea e mondiale.

ILAC (International Laboratory Accreditation Cooperation) è l'organizzazione internazionale degli Enti di Accreditamento che operano in accordo alla ISO/IEC 17011 e svolgono attività relative alla valutazione di conformità e di enti di ispezione.

ILAC ed IAF gestiscono gli accordi internazionali nel campo dei sistemi di gestione, e lavorano insieme per coordinare i loro sforzi per far crescere, a livello mondiale, l'accreditamento e la valutazione di conformità.

Gli Enti di Accreditamento sono Organismi con il compito di verificare ed attestare la competenza degli Operatori della Valutazione di Conformità (prove, misure, certificazioni ed ispezioni), in termini di conformità alla Normativa applicabile, garantendo in tal modo il valore e la credibilità delle attestazioni di conformità rilasciate dai Soggetti accreditati.

ACCREDIA è l'Ente Unico Nazionale di Accreditamento, designato dal Governo italiano per valutare la competenza, l'imparzialità e l'indipendenza dei Laboratori di Prova e di Taratura e degli Organismi di Certificazione e Ispezione che verificano la conformità di prodotti, servizi e persone a norme tecniche e/o ordinarie.

Gli Enti di Accreditamento membri di EA (e IAF) possono entrare a far parte degli Accordi di Mutuo Riconoscimento (MLA) solo dopo essere stati sottoposti, con esito positivo, ad una approfondita valutazione (Peer Assessment) da parte un Gruppo di Verifica Ispettiva composto da Valutatori designati da appositi Organi collegiali (i cosiddetti Comitati MLA) e scelti fra esperti iscritti in appositi elenchi ed espressi dagli stessi membri di EA (o IAF).

Tale valutazione ha lo scopo di accertare che l'Organismo ispezionato operi in piena conformità alle prescrizioni delle Norme Europee (internazionali) e apposite Guide EA (IAF) applicabili. Nel corso di tali verifiche particolare attenzione viene rivolta all'azione di sorveglianza svolta dall'Ente valutato nei confronti dei Soggetti accreditati, in termini di accertamento del continuo rispetto delle regole, mantenimento e miglioramento della competenza e rispetto dei principi di etica professionale.



La partecipazione agli Accordi MLA garantisce pertanto la competenza ed il rigore procedurale dell'Ente firmatario, nonché l'uniformità del suo modo di operare rispetto a quello degli altri Enti firmatari.

Le attestazioni di conformità rilasciate da Soggetti accreditati da Organismi di Accreditamento che partecipano agli Accordi MLA sono pertanto valide e credibili, in quanto sottoposte al controllo di un competente Ente di Accreditamento, nonché fra loro equivalenti, e come tali accettate e riconosciute, in quanto emesse in un contesto di regole e procedure uniformate.

Le attestazioni di conformità (quali certificazioni di prodotti o sistemi di gestione aziendali) rilasciate da Soggetti accreditati da Enti di Accreditamento che non sono firmatari degli Accordi MLA (non essendo membri di EA e IAF e non essendosi sottoposti, con esito positivo, alle valutazioni di cui sopra), non offrono le necessarie garanzie di valore e credibilità. In tal caso, infatti, non sussiste alcuna “prova” oggettiva della competenza e serietà professionale del “sedicente” Ente di Accreditamento, che può esistere ma non è oggettivamente dimostrabile, in quanto detto Ente non è stato valutato in tal senso, nonché di quelle degli Organismi “accreditati”, che pure possono sussistere, ma che non sono dimostrabili, in quanto non vi è garanzia del loro avvenuto accertamento, sulla base di criteri univoci, accettati e condivisi in ambito internazionale.